

Procedura di selezione per la copertura di n.1 posto di Ricercatore/ricer con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 per il settore concorsuale **10/11 Lingue e letterature e Culture spagnola e ispanoamericane, settore scientifico disciplinare L-LIN/05 Letteratura spagnola** presso il Dipartimento di **Lingue e Letterature straniere** dell'Università di Verona – avviso pubblicato su G.U. IV serie speciale n. 21 del 17/03/2023 - Cod. 2023rtdb005.

VERBALE N. 1

(Riunione preliminare e individuazione dei criteri)

Alle ore 10 del giorno 28 luglio 2023 la Commissione valutatrice della selezione di cui al titolo, si riunisce in modalità sincrona, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, per procedere alla definizione dei criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati.

La commissione valutatrice, nominata con D.R. n. 5066 del 01/06/2023, risulta così composta

Prof. ssa Fausta Antonucci	Professore ordinario presso Università di Roma Tre
Prof. Felice Gambin.	Professore ordinario presso Università di Verona
Prof. Marco Presotto	Professore ordinario presso Università di Trento

La suddetta Commissione procede alla nomina del/la Presidente nella persona del/la prof/ssa Fausta Antonucci e a quella del/la Segretario/a nella persona del prof. Felice Gambin.

I/Le commissari/e dichiarano, con la sottoscrizione del presente verbale, che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso tra loro stessi e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 del Codice di procedura civile.

La Commissione, inoltre, presa visione del bando con il quale è stata indetta la presente selezione per ricercatore/ricer a tempo determinato, prende atto che i riferimenti normativi in base ai quali si svolgerà la procedura si identificano essenzialmente nella Legge n. 240/2010, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", nel DM 243/2011 e nel Testo novellato del "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010" dell'Università di Verona, emanato con D.R. n. 1011-2016 del 06/07/2016.

Il termine per la conclusione dei lavori è fissato in **6 mesi (sei)** dalla data del decreto rettorale di nomina della Commissione e precisamente il 30 novembre 2023.

La Commissione effettuerà la valutazione preliminare dei/le candidati/e con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, al fine di selezionare i/le candidati/e comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento degli/le stessi/e e comunque non inferiore a sei unità, che verranno ammessi/e alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. Tale discussione potrà assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. I/Le candidati/e sono tutti/e ammessi/e alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei. Nell'ambito della valutazione la Commissione potrà tener conto anche di eventuali lettere di referenza prodotte dai/le candidati/e.

La valutazione comparativa dei titoli e dei curricula dei/le candidati/e, verrà effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti (art. 2 del D.M. n. 243 del 25.5.2011) sulla base dei seguenti titoli debitamente documentati:

1. dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero;
2. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;

3. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
4. documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
5. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
6. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
7. titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
8. relatore/ricerca a congressi e convegni nazionali e internazionali;
9. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
10. diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal/la singolo/a candidato/a.

La commissione decide di non valutare i seguenti titoli: 4, 5, 7 e 10 in quanto non previsti nel settore concorsuale.

La commissione giudicatrice nel valutare le pubblicazioni, si avvale dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del/la candidato/a nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. In particolare, per determinare l'apporto individuale del/della candidato/a, e in assenza di indicazioni esplicite in calce alla pubblicazione, si terrà conto della congruenza dell'argomento con i filoni di ricerca del/della stesso/a e della posizione del nome. Se l'apporto individuale non dovesse comunque risultare enucleabile, verrà considerato paritetico fra i/le vari/e autori/rici.

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei/le candidati/e, saranno prese in considerazione esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione verranno valutati se presentati insieme al documento di accettazione dell'editore/ricerca. La tesi di dottorato o di titoli equipollenti viene presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra indicate.

La commissione giudicatrice valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del/la candidato/a, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, ritenendo che nel settore concorsuale relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), decide di non ricorrere all'utilizzo di nessun indice di impatto.

Dopo la valutazione preliminare dei/le candidati/e seguirà una discussione pubblica, ai sensi dell'art. 24 comma 2 lett. c) della Legge 240/2010, durante la quale i/le candidati/e comparativamente più meritevoli

discuteranno e illustreranno davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati.

La discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica avverrà secondo la seguente modalità: colloquio.

La Commissione, considerato che il bando prevede l'accertamento della conoscenza della lingua spagnola, stabilisce che tale accertamento avverrà mediante svolgimento di una parte consistente del colloquio in spagnolo.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai singoli titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti. Il punteggio massimo da attribuire ai titoli è: **30** così ripartito:

- dottorato di ricerca o equipollenti – **fino a punti 10**:
 - Dottorato nel SSD L-LIN/05: **punti 7**;
 - Dottorato in SSD L-LIN/06 o L-LIN/07: **punti 3**;
 - Dottorato in SSD L-FIL-LET/14: **punti 2**;
 - Dottorato in altri settori: **punti 0**;
 - Valutazione eccellente: **punti 1**;
 - Doctor Europaeus: **punti 1**;
 - Dottorato internazionale o in cotutela: **punti 2**.

- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero – **fino a punti 3**:
 - Didattica in SSD L-LIN/05: per ciascun modulo (unitario non parziale): **punti 0,5**;
 - Didattica in SSD L-LIN/06 e L-LIN/07: per ciascun modulo (unitario non parziale): **punti 0,25**;
 - Altro (lezioni, seminari ecc.): **punti 0,25 complessivi**.

- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri – **fino a punti 6**:
 - borsa di ricerca, assegno di ricerca, borse postdottorali europee, altre attività di formazione: **per mensilità punti 0,1**.

- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi – **fino a punti 3**:
 - organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali, finanziati su base competitiva: **punti 3**;
 - partecipazione a gruppi di ricerca, nazionali e internazionali, finanziati su base competitiva: **punti 2**.

- relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali – **fino a punti 5**:
 - relazione a convegni nazionali: **punti 0,25 ciascuna**;
 - relazione a convegni internazionali: **punti 0,5 ciascuna**.

- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – **fino a 3 punti**:
 - per ciascun premio o riconoscimento: **punti 1**.

Il punteggio massimo da attribuire alle pubblicazioni mediante valutazione analitica di ciascuna è: **60**, ripartito come di seguito indicato con riferimento alle tipologie di pubblicazione previste dall'ANVUR (si premette che, nel caso di partecipazione a lavori in collaborazione, ove la parte prodotta dal candidato non sia specificamente distinta, il punteggio relativo alla pubblicazione sarà diviso per il numero dei coautori):

Monografia o edizioni critiche – fino a punti 9:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza – **fino a punti 7**;
- congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate – **fino a punti 1**:
 - SSD L-LIN/05: **punti 1**; - SSD L-LIN/06 e L-LIN/07: **punti 0,5**;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica – **fino a punti 1**:
 - casa editrice senza comitato scientifico e/o peer review: **punti 0,5**;
 - casa editrice con comitato scientifico e/o peer review: **punti 1**.

Contributo in rivista scientifica – fino a punti 5:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza – **fino a punti 3**;
- congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate – **fino a punti 1**:
 - SSD L-LIN/05: **punti 1**;
 - SSD L-LIN/06 e L-LIN/07: **punti 0,5**;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica – **fino a punti 1**:
 - rivista scientifica nazionale e internazionale classe A: **punti 1**;
 - rivista scientifica nazionale non classe A: **punti 0,5**;

Contributo in volume – fino a punti 5:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza – **fino a punti 3**;
- congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate – **fino a punti 1**:
 - SSD L-LIN/05: **punti 1**;
 - SSD L-LIN/06 e L-LIN/07: **punti 0,5**;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica – **fino a punti 1**:
 - casa editrice senza comitato scientifico e/o peer review: **punti 0,5**;
 - casa editrice con comitato scientifico e/o peer review: **punti 1**.

Il punteggio massimo da attribuire alla consistenza complessiva della produzione scientifica del/la candidato/a, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali è: **10 punti**.

La commissione decide quindi di riunirsi il giorno 29 settembre 2023 alle ore 10 in modalità telematica per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica.

La seduta è tolta alle ore 10,30.

LA COMMISSIONE

Prof. Fausta Antonucci (dichiarazione di concordanza)

Prof. Marco Presotto (dichiarazione di concordanza)

Prof. Felice Gambin